

## A Gangi da 400 anni va in scena una singolare processione sacra

notizia pubblicata **08 Giugno 2019** alle ore **08:20** nella categoria **Eventi**



A Gangi, con la processione dedicata allo Spirito Santo, da quattrocento anni si rinnova un culto plurisecolare che manifesta la profonda devozione di un popolo, quello madonita, verso la terza figura della Trinità. Nell'unico santuario in Italia dedicato alla Spirito Santo, lunedì 10 giugno, sono attesi migliaia di fedeli provenienti da tutta l'isola che parteciperanno a questa singolare processione sacra, in molti raggiungeranno il Santuario a piedi scalzi. Una devozione rimasta immutata nei secoli e tramandata da famiglia in famiglia.

Il clou è la processione che prenderà il via alle 16,30 quando un serpente umano, si muoverà dalla chiesa Madre, posta nella parte alta dell'abitato, per raggiungere le pendici del Monte Marone, dove si trova il Santuario dedicato allo Spirito Santo. Nel suo incedere lento, in un profondo percorso di fede e raccoglimento, il corteo sacro si mostrerà nella sua unicità, caratterizzata per il numero di simulacri trasportate a spalla dai fedeli. Quaranta statue, vere e proprie opere d'arte, raffiguranti i principali Santi, frutto della preziosa manifattura di artisti siciliani. Opere in legno intagliate e scolpite molte delle quali realizzate dallo scultore Filippo Quattrocchi(1734-1818).

Ma il vero "Miracolo" sarà davanti al sacro del Santuario, dove si svolgerà un omaggio speciale alla terza figura della Trinità con "a corsa e i miracula di santi".

I fedeli, con sulle spalle i pesanti simulacri, inizieranno una corsa, un veloce andirivieni (per tre volte)

inneggiando allo Spirito Santo. Uno spettacolo unico per la fatica dei portatori, per il numero dei simulacri e per il rituale durante la corsa dei "Santi" quando i fedeli pronunceranno la frase: "*E gridamu tutti viva San( seguito dal nome del Santo portato a spalla) e lu Spirdu Santu, e la Misericordia di Dia*".

Sarà un rigido protocollo ad assegnare il posto ad ogni statua, secondo un ordine che vede la confraternita più giovane aprire la processione e la più antica, quella del Santissimo Salvatore, chiudere il lungo corteo sacro.

Ad occuparsi dell'organizzazione della viabilità, attorno al Santuario, sarà l'amministrazione Comune che assieme e con la collaborazione della Pro Loco, da oggi, sabato 8 giugno a lunedì, organizza anche un'area espositiva dove sarà possibile trovare prodotti locali, artigianali e tutt'altro.